

# Ponte IN Fiore 47<sup>a</sup> 1978 / 2024

conferenze

letteratura

spettacoli

musica

passeggiate

arte

enogastronomia

Ponte in Valtellina  
30.03.2024 / 05.05.2024

**SA / 4**  
**maggio**

ore 16.30 / Chiesa di San Maurizio, piazza Luini

## Novità per San Maurizio: intorno all'ancona e agli affreschi della cappella della Vergine

Interverranno

**Alessandro Rovetta** Professore ordinario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

**Stefania Buganza** professore associato presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

**Eugenia Bianchi** coordinatrice Ufficio Beni Artistici della Diocesi di Como

**Carlo Cairati** ricercatore presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Seguirà visita guidata alla cappella della Vergine. A cura della Biblioteca comunale, della Parrocchia di San Maurizio e dell'Ufficio Beni Artistici della Diocesi di Como

Da sempre la chiesa di San Maurizio costituisce un cantiere d'eccellenza nel contesto rinascimentale valtellinese che, allo scadere del XV secolo, vede attive alcune delle più importanti personalità del panorama artistico lombardo, presenti nelle più aggiornate fabbriche del ducato degli Sforza: Giovanni Antonio Amadeo, Giacomo Del Maino, Giacomo e Tommaso Rodari. A Ponte ha giocato un ruolo di primo piano la confraternita di Santa Maria, a cui appartenevano anche esponenti della potente famiglia Quadrio. Alla committenza di questa scuola sono innanzitutto da ricondurre la riedificazione del presbiterio e la decorazione della cappella della Vergine dove essa aveva sede (a destra dell'ingresso) e dove sono custodite due notevoli testimonianze artistiche rinascimentali valtellinesi: il ciclo di affreschi raffigurante Profeti e Sibille, angeli musicanti e un riquadro monocromo con una candelabra con Amore bendato del cosiddetto Maestro di Ponte e l'ancona dell'Immacolata di Giacomo e Giovanni Angelo Del Maino. A queste opere, fortemente identitarie per la comunità pontasca, è dedicata la conferenza Novità per San Maurizio: intorno all'ancona e agli affreschi della cappella della Vergine, promossa dalla Biblioteca comunale nell'ambito della 47<sup>a</sup> edizione di Ponte in Fiore, dalla parrocchia di Ponte e dall'Ufficio Beni Artistici della Diocesi di Como in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano.

L'iniziativa è la prima conferenza del più ampio e articolato progetto di conoscenza e valorizzazione Scultura picta et inaurata nella Valtellina del Rinascimento: forme, colori e devozione che, con la cura di Carlo Cairati, si prefigge di indagare e di far conoscere, coinvolgendo innanzitutto le comunità locali prime depositarie, le testimonianze della grande stagione della scultura in legno intagliato e dipinto della Valle dell'Adda, in un arco cronologico compreso tra il XV e il XVI secolo.

In quest'ottica, nella conferenza del 4 maggio saranno presentate le novità in merito all'antico assetto decorativo della cappella della Vergine, all'identità del Maestro di Ponte, all'ancona dell'Immacolata dei Del Maino (in origine realizzata per il presbiterio) e alla primitiva ancona esistente sull'altare della medesima cappella, verosimilmente opera degli stessi intagliatori e decorata sempre dal Maestro di Ponte. A presentare i fecondi frutti di queste ricerche e qualche ulteriore suggestione saranno gli studiosi che si sono recentemente cimentati con lo studio del monumento in occasione del convegno Pittura in Alto Lario e in Valtellina tra Quattro e Cinquecento. Riflessioni, ripensamenti e aggiornamenti (Morbegno, 19 novembre 2022): Alessandro Rovetta, Stefania Buganza, Eugenia Bianchi e Carlo Cairati.

Al termine dell'evento, i relatori accompagneranno il pubblico a visitare la cappella della Vergine e l'ancona dei Del Maino.